

CTS – Centro Turistico Studentesco e giovanile

Il CTS (Centro Turistico Studentesco e giovanile) nasce nel 1974 dall'intuizione di un gruppo di studenti universitari che hanno dato vita al grande fenomeno del turismo studentesco.

Oggi CTS è divenuta un'associazione di promozione sociale riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ente con finalità assistenziali dal Ministero dell'Interno e Associazione di Protezione Ambientale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Da oltre 40 anni ha instaurato un dialogo diretto con i giovani occupandosi del viaggio come strumento per diffondere la conoscenza, la protezione, la salvaguardia e tutela degli ambienti naturali e del patrimonio storico, artistico e culturale nonché per migliorare l'utilizzo del tempo libero degli studenti e dei giovani.

AITR – Associazione Italiana Turismo Responsabile

AITR (Associazione Italiana Turismo Responsabile) è un'associazione costituita nel 1998 a cui aderiscono: piccoli tour operator specializzati nell'offerta di turismo responsabile, organizzazioni non governative, cooperative turistiche e sociali, associazioni senza scopo di lucro e tanti altri soggetti ed organizzazioni che vogliono contribuire a diffondere le idee del turismo responsabile e a migliorare gli standard etici del turismo.

AITR dal 1998 promuove la diffusione e opera per l'affermazione a livello globale della cultura, dei principi e delle pratiche di turismo sostenibile e responsabile. Favorisce la positiva interazione tra comunità locali, viaggiatori e operatori turistici. Sostiene lo sviluppo dei propri soci attraverso iniziative di comunicazione, promozione, partenariato e formazione.



CTS E AITR INSIEME PER PROMUOVERE IL VIAGGIO COME STRUMENTO PER DIFFONDERE LA CONOSCENZA E LA TUTELA DEGLI AMBIENTI NATURALI E DEL PATRIMONIO STORICO E L'AFFERMAZIONE A LIVELLO GLOBALE DELLA CULTURA, DEI PRINCIPI E DELLE PRATICHE DI TURISMO SOSTENIBILE E RESPONSABILE

Progetto "Bel Paese, Buon Turismo" finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi della legge n. 383/2000, art. 12, comma 3, lett d) o f) - Linee di indirizzo annualità 2015.



VIAGGIARE RESPONSABILE

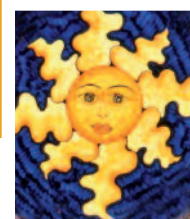
I consigli della Carta Italia





COSA SI INTENDE PER

“Il turismo responsabile è il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell’ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto a essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori”



TURISMO RESPONSABILE?

(definizione adottata da AITR). Viaggiare responsabilmente significa viaggiare consapevolmente. La consapevolezza si realizza quando tutti gli “attori” coinvolti nell’esperienza del viaggio (turista, organizzatore, comunità locale ospitante) prendono coscienza dell’“altro” evitando di prevaricarsi e di generare fenomeni di iniquità sociale ed economica, oltre che di degrado ambientale, soprattutto a danno delle popolazioni ospitanti.



CONSIGLI UTILI PER ESSERE UN TURISTA RESPONSABILE

PRIMA DELLA PARTENZA

- Il nostro Paese è ricco di meraviglie naturali e culturali. Non lasciarti tentare dall’ovvio ma goditi la scoperta dell’Italia meno nota. Esistono luoghi magnifici, magari a due passi da casa tua, di cui ignori l’esistenza. La conoscenza ti aiuterà ad apprezzare e valorizzare!
- Viaggia con consapevolezza e parti sempre ben informato! Chiediti prima di tutto cosa ti aspetti dall’esperienza che stai per vivere e quali sono le tue aspettative (contatto con la natura? Svago? Cultura?) poi procedi nel reperire informazioni. Usufruire dell’assistenza di organizzatori o media ti aiuterà a conoscere gli aspetti tecnici del viaggio ma anche quelli socio-culturali del contesto di cui sarai ospite. Se preferisci il “fai da te” allora consulta testi, guide, internet, materiale audiovisivo...
- Se viaggi in gruppo sii parte attiva di questo, partecipa a riunioni conoscitive se previste, familiarizza con i tuoi compagni di avventura, scambia idee e opinioni sui possibili scenari del viaggio. Conoscere le proprie e altrui esigenze renderà più piacevole il percorso.

DURANTE IL VIAGGIO

- Dedica un po’ del tuo tempo libero a visitare un museo o una mostra, sarà un’esperienza che arricchirà la tua cultura;
- “Assapora” il tuo viaggio, in tutti i sensi! Anche il cibo è parte del nostro bagaglio culturale, assaggia cibi nuovi, addentrati nei sapori tipici del luogo che ti ospita, sii curioso di chiedere da dove provengono i prodotti, dove poterli acquistare e magari riportare a casa per condividere con amici e parenti la tua esperienza!
- Conservare la memoria di un viaggio attraverso foto e cartoline aiuta a non dimenticare e a portare a casa una parte dell’esperienza vissuta. Ricorda che potresti fare lo stesso anche attraverso la ricerca di piccoli souvenir, caratteristici del luogo che ti ha accolto, da mettere in valigia alla tua partenza. Scegliere artigianato locale e/o prodotti enogastronomici tipici renderà sicuramente più piacevole il tuo rientro e contribuirà a salvaguardarne l’identità.

QUANDO NON VIAGGI

Puoi contribuire a mettere in pratica le regole del turismo responsabile anche restando a casa: valorizza il tuo territorio, conoscollo, amalo e impegnati a diffondere informazioni e recensioni sulle peculiarità paesaggistiche e ambientali che offre! Contribuirai ad innescare un circolo virtuoso.



IL PROGETTO BEL PAESE, BUON TURISMO

Il progetto “Bel Paese, Buon Turismo” è un progetto realizzato da CTS (Centro Turistico Studentesco e giovanile) in partenariato con AITR (Associazioni Italiana Turismo Responsabile) al fine di valorizzare il patrimonio ambientale, culturale e paesaggistico “minore” italiano e promuoverne la visita da parte delle giovani generazioni.

Per patrimonio “minore” si intende quella parte di ricchezza materiale e immateriale che il territorio offre e che si concentra soprattutto nelle aree più interne e meno note del Paese dove il turismo potrebbe rappresentare una gratificante fonte di sostentamento mentre, nella realtà, i flussi turistici restano piuttosto marginali e faticano ad avere l’attenzione che meriterebbero.

Lo scopo del progetto è quello di coinvolgere i giovani in un processo virtuoso che ha inizio con la conoscenza e l’apprezzamento delle ricchezze che il territorio offre fino ad acquisire la consapevolezza che ciò che ci circonda fa parte di un bagaglio culturale ed identitario che, se sfruttato sapientemente, potrebbe anche trasformarsi in una concreta occasione di crescita e di occupazione qualificata.